



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 19/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2013, n. 992

Piano di Azione e Coesione nazionale “Avviso pubblico per la rilevazione di fabbisogni di Innovazione all’interno del Settore Pubblico”. Manifestazione d’interesse e indicazioni operative.

L’assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione e confermata dal Direttore dell’Area politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che

Nell’ambito del Piano di Azione e Coesione, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero dello Sviluppo economico (MISE) hanno condiviso la necessità di promuovere una nuova azione di sostegno all’innovazione attraverso la domanda pubblica, prevedendo interventi per l’acquisto da parte dei soggetti pubblici di beni e servizi innovativi per fornire alla collettività servizi pubblici di elevata qualità.

In data 13 aprile 2013, è stata pubblicato l’”Avviso pubblico per la rilevazione di fabbisogni di Innovazione all’interno del Settore Pubblico”, approvato con la DD congiunta della Direzione del MIUR e del MISE, 437/2013. Con questa iniziativa di procurement pre-commerciale le due Amministrazioni hanno avviato una ricognizione preliminare, al fine di individuare un elenco di precisi fabbisogni di innovazione nei servizi di interesse generale, aventi un elevato grado di fattibilità industriale, attraverso il meccanismo della “Chiamata di idee”, riservata alle sole pubbliche amministrazioni delle Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Le risorse stanziare sono complessivamente pari a 150 Milioni di euro (di cui 100 Milioni di competenza MIUR e 50 di competenza MISE).

L’Avviso ha un carattere aperto ed esplorativo. Con la Chiamata di idee le Pubbliche Amministrazioni - singolarmente o in forma associata - sono invitate entro il 28 giugno 2013 ad inviare la formulazione dei fabbisogni rilevati per il miglioramento dei servizi a beneficio della collettività da realizzarsi attraverso progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

I risultati e le migliori proposte potranno essere finalizzati al successivo esperimento di gare d’appalto pre- commerciale e, conseguentemente, di appalti di fornitura commerciale relativi ai beni e servizi elaborati nella fase pre-commerciale, al fine di sostanziare una risposta effettiva alle istanze della domanda pubblica e di migliorare la qualità e sostenibilità dei servizi pubblici grazie allo sviluppo di attività di ricerca.

Considerato che

Con DGR n. 1468 del 17/07/2012, ha approvato le linee di indirizzo utili alla definizione della nuova strategia regionale per la ricerca e l’innovazione basata sulla smart specialization, per garantire la

massima integrazione delle politiche regionali che determinano un impatto sulla filiera conoscenza - sviluppo economico - qualità della vita. In particolare, fra le prime linee di indirizzo individuate, ha individuato i seguenti obiettivi:

- garantire la massima integrazione delle politiche regionali che determinano un impatto sulla filiera conoscenza - sviluppo economico - qualità della vita con le iniziative di promozione della internazionalizzazione del sistema regionale dell'innovazione;
- aggiornare e completare il mix di policy regionali con fine di: sostenere l'offerta di innovazione (sistemi di aiuto agli attori ed alla loro cooperazione) e la domanda pubblica di innovazione (pre commercial procurement); integrare il sostegno allo sviluppo della Società dell'Informazione; connettere strettamente i fabbisogni formativi e professionali del sistema produttivo con l'offerta formativa a livello regionale e raccordare gli interventi di sostegno all'accesso al credito per stimolare l'investimento privato in ricerca e sviluppo;
- attivare un sistema di governance che garantisca il pieno coinvolgimento di tutti gli attori del sistema regionale dell'innovazione per la visione condivisa delle prospettive di sviluppo regionale basate sulle specificità già espresse nella produzione di prodotti e servizi e nella ricerca e sviluppo tecnologico e nel potenziale creativo su cui investire;
- promuovere il raccordo tra l'analisi dei fabbisogni di innovazione del tessuto socioeconomico (con particolare attenzione ai Piani di Sviluppo Strategico dei distretti produttivi e tecnologici) e del sistema delle autonomie locali con la definizione e aggiornamento della strategia regionale;
- disegnare un sistema di monitoraggio e valutazione, anche di impatto, della strategia regionale attraverso l'integrazione di metodologie ed esperienze già in essere.

Considerato inoltre

Che tra gli interventi già in essere per l'attuazione delle politiche regionali di sostegno della ricerca e dell'innovazione, in questo contesto assumono rilievo tre azioni particolarmente coerenti con l'Avviso promosso dai due Ministeri, perché sottendono un comune approccio metodologico:

- la sperimentazione della formula del PCP (pre-commercial procurement) per la fornitura di tecnologia ICT per la Pubblica Amministrazione regionale e locale, per approfondire il tema degli appalti pubblici come strumento di stimolo all'innovazione (DGR 1779 del 2 agosto del 2011), che ha dato luogo al primo Bando PCP della Regione Puglia nell'ambito dell'Independent living e della Domotica sociale, scelta scaturita dall'analisi dei fabbisogni elaborata con un'attività collaborativa aperta, condotta dal Servizio regionale Ricerca industriale e Innovazione insieme ad esperti del DPS e di altre strutture e agenzie regionali;
- la creazione degli Apulian ICT Living Lab, ecosistemi aperti cui partecipano tutti gli attori economici e sociali coinvolti nel processo di innovazione, per attivare i quali è stata generata una mappatura dei fabbisogni ex ante su otto domini di riferimento, espressi da soggetti/utenti rappresentativi di realtà collettive del territorio regionale [350 fabbisogni espressi da più di 130 soggetti di cui circa 80 enti pubblici e circa 60 soggetti del sistema socioeconomico];
- la realizzazione del nuovo Sistema informativo regionale, che ridisegna lo sviluppo di contenuti e portali regionali per la massima diffusione dell'Open Government, con un approccio unitario nato dalla puntuale raccolta dei fabbisogni di informazione, comunicazione e gestione dei dati rilevata all'interno di tutte le strutture organizzative dell'amministrazione regionale;

Valutato che

La Regione Puglia riconosce valore strategico alla qualificazione della domanda pubblica di innovazione e, quindi, alla stretta connessione con la capacità di dotarsi di una ricognizione intelligente dei fabbisogni di innovazione espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali, indispensabile per poter definire migliori indirizzi e individuare priorità di intervento;

L'avviso del MIUR e del MISE in argomento, in linea con le scelte già operate dalla Regione Puglia, complessivamente descritte, prevede che le candidature esplicitino la formulazione di fabbisogni di

innovazione per il miglioramento di servizi di interesse generale e, quindi, forniscano informazioni relative alla connessione con gli obiettivi di Horizon 2020 e alla qualificazione della rilevanza socio-economica delle soluzioni desiderate;

Lo stesso avviso prevede che l'amministrazione che si candida si impegni:

- a partecipare direttamente, in qualità di "pilota", individuando il contesto operativo reale precedentemente descritto, per la sperimentazione delle soluzioni prototipali o in forma di prima serie sperimentale risultanti dalle attività di ricerca e sviluppo che saranno oggetto delle procedure di appalto pre-commerciale esperite in una fase successiva da parte dei Ministeri, in esito all'Avviso pubblico per la rilevazione di fabbisogni di innovazione all'interno del settore pubblico nelle Regioni Convergenza;
- a effettuare eventuali appalti di fornitura commerciale, successivi e conseguenti alla procedura pre-commerciale, sulla base degli effettivi fabbisogni di approvvigionamento rilevati al termine di essa.

Propone

di prendere atto dell'Avviso in argomento, riconoscendo nelle finalità e negli ambiti di intervento un interesse attivo a sostenere la qualificazione della domanda pubblica di innovazione e ricerca;

di attivare una ricognizione intelligente dei fabbisogni di innovazione espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali: valorizzando i risultati di quanto già realizzato in tal senso; coinvolgendo tutte le direzioni delle Aree organizzative della Regione Puglia, le Agenzie regionali e le società in house interessate; affidando il coordinamento di questa attività e la sintesi finale al Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

di avvalersi dei risultati della raccolta della domanda pubblica di innovazione, oltre che per rispondere all'"Avviso pubblico per la rilevazione di fabbisogni di Innovazione all'interno del Settore Pubblico", per il disegno di nuovi interventi in materia di Ricerca e di Innovazione, coerenti con gli indirizzi dettati per la nuova strategia regionale basata sulla smart specialization;

di aderire alle condizioni poste dall'avviso, valutando da un lato la disponibilità alla sperimentazione di soluzioni innovative e dall'altro la sussistenza dei presupposti per l'attivazione di interventi di Pre Commercial Procurement;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo economico, per le motivazioni espresse in narrativa, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto descritto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di aderire all'”Avviso pubblico per la rilevazione di fabbisogni di Innovazione all'interno del Settore Pubblico”, approvato congiuntamente dal MIUR e dal MISE e pubblicato in data 13 aprile 2013, riconoscendo nelle sue finalità e ambiti di intervento un interesse attivo a sostenere la qualificazione della domanda pubblica di innovazione e ricerca;
- di attivare una ricognizione intelligente dei fabbisogni di innovazione espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali: valorizzando i risultati di quanto già realizzato in tal senso; coinvolgendo tutte le direzioni delle Aree organizzative della Regione Puglia, le Agenzie regionali e le società in house interessate; affidandone il coordinamento e la redazione finale al Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- di avvalersi dei risultati della raccolta della domanda pubblica di innovazione, oltre che per rispondere allo stesso Avviso, per il disegno di nuovi interventi in materia di Ricerca e di Innovazione, coerenti con gli indirizzi dettati per la nuova strategia regionale basata sulla smart specialization;
- di aderire alle condizioni poste dall'Avviso, valutando da un lato la disponibilità alla sperimentazione di soluzioni innovative e dall'altro la sussistenza dei presupposti per l'attivazione di interventi di Pre Commercial Procurement;
- di affidare all'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, per il tramite del Servizio Ricerca industriale e Innovazione, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla partecipazione della Regione Puglia all'Avviso in argomento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
